

ESTRATTO

IL TESTDOPO L'OMBRELLONE

20 quiz per saggiare la preparazione dei vostri collaboratori

di Lelio Cacciapaglia*

A grande richiesta, dopo il successo del test proposto nel n. 29 della Rivista, tornano i quiz per saggiare la preparazione dei vostri collaboratori e, perché no, anche le vostre personali conoscenze scientifiche in campo contabile, fiscale e societario. Da un breve censimento è risultato che i punteggi raggiunti nella prima versione sono stati piuttosto elevati (ma raramente è stato fatto *en plein* di risposte esatte). Per questo ho pensato di elevare (un poco) il grado di difficoltà dei quesiti, riducendo notevolmente il numero di quelli goliardo-equo-solidal-concettuali (!).

D'altronde, è del tutto ovvio che i vostri collaboratori durante l'estate avranno alacremente studiato per presentarsi preparatissimi alla riapertura!!

Fatevi sotto!

CERCHIARE LA RISPOSTA ESATTA E VERIFICATE IL VOSTRO PROFILO IN BASE AI RISULTATI RAGGIUNTI

1. COMPENSO EROGATO A FAMILIARE

Un notaio libero professionista ha assunto nel proprio studio come segretaria la propria figlia di 17 anni, concedendo un superminimo di circa € 500,00/mese. Gli fate presente che:

- è opportuno che dimostri che lo stipendio sia commisurato alla prestazione effettivamente svolta ad evitare che si possa eccepire un evento elusivo volto a ridurre la tassazione in capo al notaio
- la retribuzione corrisposta non è deducibile per il notaio e, di converso, lo stipendio non è tassato per la figlia; tuttavia per il notaio sono deducibili i contributi riferiti a detta retribuzione
- sia la retribuzione sia i contributi sono non deducibili per il notaio e la retribuzione non è tassata per la figlia

* Dottore commercialista - Docente SSEF - Pubblicista

2. TERRENO E FONDO AMMORTAMENTO

In attivo di SP compare la voce terreni per € 72.000 mentre in passivo non vi è alcun fondo ammortamento terreni.

- Controllate se per caso la società non ha ancora conseguito i primi ricavi dalla sua costituzione posto che gli ammortamenti si calcolano solo se il cespite è stato utilizzato
- È perfettamente normale e non vi ponete alcun problema
- Controllate se il terreno è edificabile o agricolo e traete le relative conclusioni

3. ASSOCIAZIONE CULTURALE E UTILIZZO IMMOBILE

Il vostro cliente gestisce come amministratore/socio una associazione senza fini di lucro. Non percepisce alcun compenso per la sua attività. La sede dell'associazione è presso un locale in affitto (regolarmente registrato) di proprietà del suddetto amministratore.

- Vi sincerate che il canone sia in linea con quelli di mercato
- Gli fate presente che è assolutamente inopportuno poiché ciò comporta notevoli rischi anche fiscali
- Gli suggerite di fare approvare dall'assemblea degli associati la sottoscrizione del contratto di locazione

4. INDENNITÀ DI FINE MANDATO AMMINISTRATORE UNICO

L'assemblea di una srl, riconoscente per l'operato svolto dall'amministratore unico ininterrottamente in carica da oltre 10 anni, decide di riconoscergli, a decorrere dal 2010, una indennità di € 5.000/anno da corrispondersi al momento di cessazione del rapporto. Per far sì che tale indennità sia deducibile per la srl per competenza annuale e tassata per l'Amministratore separatamente all'atto della cessazione del rapporto:

- fate presente che è opportuno che l'amministratore si dimetta, venga nuovamente nominato e in tale sede venga deliberata l'IFM
- suggerite che venga fatto un estratto autentico notarile del verbale assembleare che dimostri la data certa
- per cautela suggerite che l'assemblea venga redatta da un notaio

5. FORNITORE APERTO DA SVARIATI ANNI

Nel 2003 il Fornitore "Falsus Da lontanum srl" ha emesso al vostro cliente una fattura per servizi di € 35.000,00. Il fornitore a tutt'oggi non è stato pagato, ne risulta che ci siano cause in corso con il medesimo.

- Sospettate il peggio e fate immediatamente presente la cosa al titolare dello studio
- Andate dal titolare dello studio e con orgoglio gli fate presente che il debito è andato in prescrizione quindi lo potete portare a sopravvenienza attiva.
- Andate dal cliente e con fare sornione gli date la bella notizia che il fornitore evidentemente si è dimenticato che deve avere i soldi. Con l'occasione gli allungate la mano chiedendogli la manciata per la bella notizia.

6. INTERESSI PASSIVI TRIBUTARI

Una spa vostra cliente vi fa avere una cartella di pagamento relativa al mancato versamento di IVA, maggiorata di sanzioni, interessi e aggio dell'esattore. Il debito IVA già risulta in contabilità:

- contabilizzate ai fini IRES, come non deducibili, sanzioni, interessi e aggio dell'esattore
- contabilizzate ai fini IRES, come non deducibili, sanzioni e interessi
- contabilizzate ai fini IRES, come non deducibili le sole sanzioni

7. PAGAMENTI SPESE CONTO TERZI

Un professionista per curare una pratica per il proprio cliente si reca a Milano (aereo, taxi, ristorante e albergo). Predisporre la propria fattura indicando il compenso e per quanto riguarda le suddette spese:

- non le assoggetta ad IVA indicando la causale "spese sostenute in nome e per conto fuori campo IVA – art. 15, D.P.R. n. 633/72" e allegando fotocopia della documentazione di spesa
- le assoggetta ad IVA 20%
- distingue le spese di albergo e ristorante e le assoggetta ad IVA 10% mentre indica come fuori campo IVA le spese di trasporto

8. MAGAZZINO DI FINE ANNO

Predisponete il bilancio annuale del cliente che vi è stato affidato, negozio di mozzarelle di bufala, che presenta ricavi per vendite di € 21.000. Il magazzino dello scorso anno (magazzino iniziale) era di € 37.000. Il cliente vi comunica che il magazzino finale è di 42.000 euro.

- andate dal titolare dello studio e gli fate presente che "va bene il nero, ma c'è un limite a tutto"
- argutamente supponete che non adopera latte fresco ma si avvale di conservanti per i propri prodotti
- conoscendo la zona in cui è ubicata l'attività (ad alto reddito procapite) è evidente che l'ultimo dell'anno il quartiere si è svuotato per le vacanze sulla neve dunque è normale che la rimanenza in quei giorni è piuttosto elevata, ma viene usualmente smaltita i giorni successivi

9. COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

Il compenso dell'anno 2009 ai sindaci della Spa vostra cliente è stato pagato il 15 gennaio dell'anno successivo

- non è deducibile nel 2009 perché vige il criterio della deducibilità per cassa per questi compensi
- è deducibile per competenza nel 2009
- non è deducibile nel 2009 perché è stato pagato dopo il giorno 12 gennaio 2010

10. SOCIETÀ NEO COSTITUITA

Vi giunge a studio tra capo e collo a fine maggio, una srl costituita a novembre 2009 che non è mai stata seguita da un commercialista

- inserite velocemente la documentazione contabile per predisporre il bilancio 2009 che deve essere depositato al registro imprese entro il 30 maggio
- prima di ogni cosa, per buona regola, controllate lo statuto che potrebbe prevedere che il primo bilancio si chiude il 31/12/2010 e se è così vi tranquillizzate
- controllate lo statuto ma comunque vi affrettate perché IRES e IRAP del 2009 vanno versate entro il 20 luglio 2010

11. PERDITE DI SAS

Una sas, capitale sociale di € 5.000, in contabilità semplificata, composta da un accomandante e un accomandatario al 50%, dichiara una perdita fiscale di € 13.000:

- imputate la perdita al 50% ad entrambi tenendo presente che quella dell'accomandante non può essere scomputata dagli eventuali altri redditi personali
- imputate all'accomandatario in quanto socio illimitatamente responsabile l'intera perdita di € 13.000
- imputate all'accomandante una perdita di € 2.500 e all'accomandatario la residua perdita di € 10.500

12. ASSEGNAZIONE BENI A SOCI

Una srl in sede di liquidazione assegna ad un socio una scrivania acquistata nel 2005 (costo 1.500, fondo 1.200) e un computer acquistato nel 2007 (costo 700, fondo 700). Il valore di mercato dei suddetti beni è di 100 euro (scrivania) e 200 euro (computer). In capo alla società:

- portate a reddito la plusvalenza del computer acquistato nel 2007 e non deducete la minusvalenza della scrivania acquistata nel 2005
- deducete la minusvalenza della scrivania acquistata nel 2005 e portate a reddito la plusvalenza del computer acquistato nel 2007
- deducete la minusvalenza della scrivania acquistata nel 2005 e non tassate la plusvalenza del computer acquistata nel 2007

13. CAPITALE SOCIALE SRL NEO COSTITUITA

Acquisite da un collega la consulenza di una srl il cui stato patrimoniale evidenzia in attivo crediti verso soci per versamenti da eseguirsi per 8.000 e il capitale sociale è di 10.000

- evidentemente i soci hanno versato solo il 20% del capitale sociale; provvederà l'amministratore a chiedere il versamento dei residui decimi
- c'è qualche cosa che non va
- tenuto conto che in bilancio compare la voce versamento a fondo perduto di € 500, il problema non si pone poiché complessivamente i soci hanno versato comunque il 25% del capitale sociale

14. PRELEVAMENTO IN CONTO UTILI DA PARTE DI SOCI DI SNC

Snc in contabilità ordinaria: patrimonio netto contabile al 31/12/2009: € 21.000, di cui capitale sociale € 5.000; crediti verso soci per prelevamenti € 18.000. interessi passivi bancari per € 4.500.

- in caso di verifica l'agenzia potrebbe non riconoscere in parte la deducibilità degli interessi passivi poiché sono andati a finanziare anche i prelevamenti dei soci eccedenti il patrimonio netto e non la gestione
- gli interessi passivi sono comunque deducibili poiché riferibili a scoperti di conto corrente bancario intestati alla società e non è possibile imputare il saldo debitore a questo piuttosto che a quell'operazione aziendale
- per comprendere se gli interessi passivi sono deducibili o meno occorre verificare se il saldo del conto al 31/12/2009 era in rosso oppure no

15. PAGAMENTI IN CONTANTI

Dalla prima nota verificate che in data 27/7/2010 la ditta "X" di cui gestite la contabilità ha effettuato un saldo di una fattura fornitore emessa precedentemente il 31/5/2010 per l'importo di € 7.000

- non ci sono problemi perché l'importo non supera i 12.500,00 euro
- non ci sono problemi perché la fattura è precedente il 31/5/2010
- ci sono notevoli problemi

16. IMPOSTE E BILANCIO

Un cliente a bruciapelo vi chiede una ipotesi di imposte di competenza dell'anno. Tirate giù un bilancio di verifica che è in sostanziale pareggio, con questi elementi di massima: ricavi (650.000), costo del personale (250.000), interessi passivi (50.000) altri costi di gestione (350.000). Rispondete al cliente:

- orientativamente tasse non se ne pagano poiché il bilancio è sostanzialmente in pareggio. Comunque occorre attendere i dati definitivi
- non è in alcun modo possibile formulare un giudizio se non si ha il dettaglio dei costi di gestione
- con ragionevole certezza tasse se ne pagheranno. Una volta definito il bilancio le dico l'importo

17. STUDI DI SETTORE E INTERVALLO DI CONFIDENZA

Un vostro cliente risulta non congruo. Gli fate presente che:

- Il problema è irrilevante posto che le recenti 3 sentenze della Cassazione a SSUU hanno delegittimato gli studi di settore
- È obbligatorio adeguarsi almeno all'interno dell'intervallo di confidenza ricavi puntuali-ricavi minimi per evitare l'accertamento
- L'ideale sarebbe adeguarsi ai ricavi puntuali; adeguarsi all'interno dell'intervallo di confidenza limita dal punto di vista statistico la probabilità che si venga chiamati al contraddittorio, comunque se ci sono comprovate specifiche e documentate ragioni ci si può anche non adeguare

18. DOCUMENTAZIONE CONTABILE E PRIMA NOTA

Un vostro cliente neo acquisito dopo averlo implorato per mesi, vi porta per la prima volta la documentazione contabile nel sacco nero della spazzatura condominiale. Il sacco contiene: estratto conto della società primo e quarto trimestre (nessuna traccia del secondo e del terzo); lettera di addio della fidanzata per inconciliabili differenze caratteriali; cedolino della pensione della nonna; diffida dell'amministratore di condominio a continuare a tenere lo stereo a tutto volume dopo la mezzanotte; fatture sparse di alcuni fornitori e clienti; matrici di 3 blocchetti assegni (della società) completamente in bianco tranne uno dove c'è scritto "acquisto abbonamento Roma Calcio campionato 2010-2011". Voi:

- Predisponete la lettera di restituzione delle scritture contabili e rinuncia dell'incarico e la sottoponete al titolare dello studio dicendo: per ora firma poi ti spiego!
- Predisponete una distinta di restituzione della documentazione non afferente l'attività della società e restituite ciò che non serve
- Chiedete al cliente, allo scopo di avere tutti gli elementi per completare la contabilità, che vi faccia avere gli estratti conto del secondo e terzo trimestre e giacchè la fotografia della ex fidanzata

19. DEDUZIONE IRAP PER OGNI DIPENDENTE

Una sas con sede a Trento, ha un volume di ricavi di 415.00 euro e 6 dipendenti a tempo determinato. Ai fini IRAP:

- Deducete, relativamente ai 6 dipendenti, l'intero importo dei contributi previdenziali e la cifra fissa di 4.600 euro per ognuno di essi
- Deducete l'importo di 2.000 euro per ogni dipendente fino ad un massimo di 5 dipendenti
- Non deducete nulla

20. TFR DIPENDENTE DIMESSO

In una impresa individuale un dipendente cessa il proprio rapporto di lavoro il 30 dicembre 2010 e il TFR gli viene corrisposto lo stesso giorno:

- A conto economico non rilevate alcun costo per l'anno 2010 poiché il dipendente non era in carico al 31 dicembre e il TFR era stato già erogato
- A conto economico rilevate la quota maturata nell'anno 2010
- A conto economico rilevate solo la rivalutazione del TFR già maturato a tutto il 31/12/2009

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO							
Domanda	Risposta esatta	Domanda	Risposta esatta	Domanda	Risposta esatta	Domanda	Risposta esatta
1.	B	6.	C	11.	C	16.	C
2.	B	7.	B	12.	A	17.	C
3.	A	8.	A	13.	B	18.	A
4.	A	9.	B	14.	A	19.	C
5.	A	10.	B	15.	C	20.	B

PROFILO		
Da 15 a 20 risposte positive	Da 7 a 14 risposte positive	Meno di 7 risposte positive
<p>Fantastici! Siete semplicemente fantastici! La grinta e la forza di un soldato spartano, la sapienza di un filosofo ateniese. Per voi il fisco e la contabilità non hanno segreti. Precisi e puntigliosi non vi fermate alle apparenze, e si che in campo fiscale non è tutto pacificamente intuitivo.</p> <p>Come farfalle che volano di fiore in fiore, così voi volteggiate tra i registri contabili e sociali dei clienti a voi affidati, dispensando suggerimenti e fornendo soluzioni ai colleghi meno preparati.</p> <p>Fate un uso bulimico della Settimana Professionale divorandola ogni venerdì, dall'editoriale alla rassegna della giurisprudenza in ultima pagina. Vi collegate periodicamente al sito Seac per consultare l'indice analitico e per materia, così, giusto per ripasso.</p> <p>Grandiiiiiiiiiiii !!!!!</p>	<p>Bene, nulla da dire. Ma potevate far meglio. È solo questione di applicazione.</p> <p>Fate affidamento spesso alla disponibilità del collega più anziano con: "<i>scusa mi ricordi cosa dice l'articolo</i>". Anche quello di chiedere quando si ha un dubbio è sicuramente un pregio e non certo un difetto, però visto che le potenzialità non vi mancano dovreste cercare di rendervi un pochino più autonomi. Per carità nessuno pretende che in un mese siate a regime, ci mancherebbe!</p> <p>Mi permetto di suggerirvi un uso più sistematico della Settimana Professionale, senza magari disperdervi sull'<i>approfondimento professionale</i>.</p> <p><i>L'angolo operativo</i> è un ottimo inizio e ricordatevi: quando si manda al cliente la lettera informativa della rubrica "<i>la tutela del contribuente impresa</i>" è opportuno leggerla (rectius, studiarla), sennò va a finire che il cliente ne sa più di voi.</p> <p>Forza che sfondateeee!!!!!!!</p>	<p>Non ci siamo, non ci siano, non ci siamo. Ragazzi che vogliamo fare?</p> <p>Vi grazio solo se siete a studio da meno di un anno, diversamente occorre una immediata curretta ricostituente a base di Settimana Professionale. Dose consigliata: almeno un anno, una volta a settimana, tutti i venerdì. Letture consigliate: tutte le 5 rubriche e per non sbagliare anche le due rassegne della casazione (settimane alternate, fisco e societario).</p> <p>Vi attende una prova di orgoglio. Fate vedere che la fiducia che il titolare ripone in voi non è mal riposta. Sono certo che fra un anno le cose saranno drasticamente cambiate, ...in meglio!</p> <p>Coraggioooooo !!!</p>